

## McDonald's abbandona il polistirene

Dopo gli Stati Uniti, anche i punti vendita all'estero sostituiranno gli espansi con fibra di cellulosa sotto la pressione del gruppo di azionisti attivisti As You Sow.

11 gennaio 2018 10:51



Sotto la pressione del gruppo di azionisti attivisti As You Sow, McDonald's ha annunciato che entro la fine di quest'anno eliminerà gli imballaggi monouso in polistirene espanso - bicchieri e vaschette - da tutti i suoi punti vendita a livello globale.

La coalizione di azionisti aveva già provato l'anno scorso a far passare in Assemblea una mozione in questo senso, ma aveva raccolto meno di un terzo dei voti, e si riprometteva di sottoporre nuovamente la proposta quest'anno.

McDonald's dal 2013 non utilizza più bicchieri in polistirene per bevande calde nei suoi ristoranti negli Stati Uniti, sostituiti con contenitori in fibra di cellulosa a doppia parete -, ma la misura non riguardava fino ad oggi la totalità dei punti vendita all'estero.

La decisione del colosso statunitense della ristorazione è stata criticata dall'American Chemistry Council (ACC): "il polistirene espanso può essere riciclato e in alcuni casi lo è già - si legge in una nota diffusa da ACC -. Stiamo lavorando alacremente per aumentare l'accesso al riciclo degli espansi e siamo ottimisti sui recenti sviluppi annunciati dall'industria in questo campo. I produttori di materie plastiche sono impegnati ogni giorno per migliorare ulteriormente la già impressionante sostenibilità di questi materiali".

Nel riciclo di polistirene solido ed espanso si stanno muovendo associazioni e aziende dai due lati dell'Oceano: Ineos Styrolution con il progetto Pyrowave ([leggi articolo](#)), PolyStyreneLoop concentrandosi però sui rifiuti materiali isolanti per edilizia ([leggi articolo](#)) e PlasticsEurope, associazione dei produttori europei di materie plastiche, che punta sul riciclo chimico.

© Polimerica - Riproduzione riservata